



6/10/2010

COMUNICATO STAMPA

Aifvs: dieci anni d'impegno. Fallito l'obiettivo europeo 2010, non possiamo mancare quello del 2020!

Nel decennale della fondazione dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, l'Aifvs ha organizzato un convegno dal titolo **"Sicurezza Stradale e Giustizia per le Vittime: Obiettivi Europei dopo la Riforma del Codice della Strada"**.

Venerdì 8 ottobre alle ore 9.00 presso la Camera dei Deputati a Palazzo Marini in via del Pozzetto, 158, l'Aifvs, in qualità di unico organismo di base legittimato a rappresentare gli interessi collettivi previsti dal proprio Statuto (l. 383/2000 art. 27), vuole **"Accendere i riflettori sulla strage stradale"** convinta che la sensibilizzazione sociale e l'opera di sollecitazione verso le istituzioni possano creare le condizioni per la soluzione del problema. Parteciperanno politici, istituzioni, imprese, università italiane e straniere e rappresentanti europei di associazioni di vittime della strada.

L'Aifvs vuole porre a confronto la situazione italiana con gli obiettivi e le indicazioni del IV Piano Europeo della sicurezza stradale per individuare in quale direzione ci si deve muovere per non mancare almeno l'obiettivo europeo del 2020.

Interverranno, tra gli altri, la presidente FEVR **Brigitte Chaudhry**, il senatore **Angelo Maria Cicolani**, relatore del ddl approvato questa estate, il direttore centrale ACI **Vincenzo Leanza**, il deputato della Commissione Trasporti della Camera **Giacomo Terranova**, il direttore ricerca sugli incidenti Medical University Hannover **Dietmar Otte**, il giudice del Tribunale di Milano **Guido Salvini**, il senatore Presidente Consulta Nazionale Politiche Sociali e Sanita' **Cesare Cursi**, il direttore Ania **Vittorio Verdone**, il deputato proponente ddl C.3274 **Claudio Barbaro**, per indicare problemi e soluzioni allo scopo di proseguire tutti insieme verso il traguardo della **"Visione Zero"** di alcuni Paesi europei, il **"Fermare la strage stradale"** contenuto nello statuto dell'Aifvs.

Abbiamo bisogno di mettere a nudo le nostre convinzioni, specificando le carenze organizzative e le scelte fatte di mezze misure di prevenzione e giustizia che permettono il mantenimento della strage.

Abbiamo il dovere di aiutare la giustizia a raggiungere risultati di pacificazione sociale, contrastati spesso da una professionalità che non interagisce con l'etica, da incompetenze di periti che rendono inattendibili le indagini, da farraginose procedure processuali che esasperano il conflitto.

La stampa, la radio e la televisione hanno un ruolo determinante per il raggiungimento del dimezzamento delle vittime della strada. Al Convegno verranno presentati dei dati inediti sull'andamento degli incidenti stradali nel 2010 che faranno riflettere e discutere.

Dott.ssa Giuseppa Cassaniti

Presidente AIFVS